

*Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica*

*In collaborazione con  
la Rappresentanza in Italia  
della Commissione europea*



*Un progetto ideato  
e realizzato da*



*Con*



Università degli Studi  
di Cagliari



LA  
**LINGUA  
MADRE**

**LA  
LINGUA  
CHE  
CONVIENE**

ROMA 21 FEBBRAIO 2024  
SALA CAPITOLARE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA  
PALAZZO DELLA MINERVA · PIAZZA DELLA MINERVA 38 · ORE 14.30

# MANIFESTO

**LaLinguaMadre. L'elemento che unifica la comunità dei parlanti, l'unico, vero documento che ci accompagna ovunque.**

Il solo sistema organico e dinamico che ci contiene per intero: un tacito contratto che vale per tutti ma dove ognuno ha una clausola sua. **Un codice unico, pienamente identificativo che nessuno ci può togliere.** Lo è per chi è costretto o sceglie di emigrare, per l'accademico o il ricercatore che si trapianta seguendo migliori opportunità di carriera, per chi ha studiato all'estero, per i molti che lo faranno. La lingua è un bagaglio che non si riesce a lasciare incustodito.

**L'uso vitale della lingua, al di là del dato culturale, è un vettore di democrazia e di inclusione sociale.**

È uno strumento imprescindibile di comunicazione pubblica onesta e trasparente che merita di essere oggetto di una politica dedicata e ragionata.

**La lingua italiana, come ogni lingua madre, è una risorsa di pari dignità rispetto al patrimonio artistico, paesaggistico, culturale e gastronomico.** Per questo ritrovare un amore moderno e spigliato per la nostra lingua, valorizzandola come bene comune a tutto tondo, è tanto un'esigenza culturale quanto un interesse economico nazionale.

La lingua italiana di per sé sta benissimo, ma l'uso che se ne fa è limitato e limitante. Abbiamo una Ferrari ma la lasciamo in garage, e il rischio è che prima o poi non si metta in moto.

Se è vero che **le parole sono lo specchio dell'evoluzione del pensiero**, allora l'uso di un italiano intossicato in tutti i settori e registri espressivi è sintomatico dell'inerzia e della sfiducia nei mezzi propri della lingua italiana di stare al passo col mondo che cambia. Specchio dell'inerzia e della sfiducia che impediscono al paese di esprimere il suo incredibile potenziale.

**Non esistono concetti intraducibili in italiano.**

Le lingue si evolvono anche grazie ai prestiti e ai travasi delle altre lingue, ma la capacità di appropriarsi dei concetti è un esercizio creativo che garantisce a una lingua di mantenere il proprio statuto di mezzo di comunicazione e strumento di conoscenza. **Rinunciare ad alimentare LaLinguaMadre equivale a rinunciare ad aver cura dei propri monumenti, asfaltare le strade, non inquinare il mare, far sì che i ponti stiano su. Rinunciare a usarla è un danno economico e un deficit democratico.**

La gestione della lingua madre in una società che ha l'ambizione di ripartire passa per l'impegno di tutto lo spettro della comunità di coloro che la condividono, perché la lingua è l'inarrestabile risultante dello sviluppo del lessico familiare, personale, generazionale, mediatico, politico, istituzionale, economico, accademico, popolare, collettivo.

**La nostra chiamata è per uno sforzo collegiale di riappropriazione moderna, creativa e spigliata della lingua italiana. Non un esercizio accademico, non di conservazione, non di restauro, ma un'operazione etica, estetica, democratica ed economica.**

# CONDUTTORI



## Beatrice Cristalli

**Consulente in editoria scolastica, formatrice e linguista.**

Beatrice Cristalli è consulente in editoria scolastica per Gruppo Mondadori, formatrice e linguista. Collabora con varie testate tra le quali Focus Scuola e Treccani.it, per cui cura da anni articoli sull'evoluzione dei linguaggi della contemporaneità. È autrice del podcast "Di cosa parliamo" (Piano P) insieme al giornalista Luigi Lupo e collabora con Radio Due - Rsi (Radiotelevisione Svizzera). Dal 2017 è Referente regionale della Lombardia per il Premio Leopardi del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati (CNSL). Il suo ultimo libro è "Parla bene pensa bene. Piccolo dizionario delle identità" (Bompiani, 2022), nel quale affronta il tema della costruzione dell'identità attraverso cinquanta voci in forma di micro-saggio, da agender a transizione, passando per binarismo, fluidità, intersezionalità, queer, solo per citarne alcune.



con la partecipazione di

## Paolo Di Paolo

**Scrittore e drammaturgo. Conduce La lingua batte | Rai Radio 3.**

Paolo Di Paolo è nato nel 1983 a Roma. Ha pubblicato i romanzi Raccontami la notte in cui sono nato (2008), Dove eravate tutti (2011; Premio Mondello e Super Premio Vittorini), Mandami tanta vita (2013; finalista Premio Strega), Una storia quasi solo d'amore (2016), Lontano dagli occhi (2019) Premio Viareggio-Rèpaci, tutti nel catalogo Feltrinelli e tradotti in diverse lingue europee. Molti suoi libri sono nati da dialoghi: con Antonio Debenedetti, Dacia Maraini, Raffaele La Capria, Antonio Tabucchi, di cui ha curato Viaggi e altri viaggi (Feltrinelli, 2010), e Nanni Moretti. È autore di testi per bambini, fra cui La mucca volante (2014; finalista Premio Strega Ragazze e Ragazzi) e I Classici compagni di scuola (Feltrinelli, 2021), e per il teatro. Scrive per "la Repubblica" e per "L'Espresso".

# PROGRAMMA 1/3

## ACCOGLIENZA E SALUTI



**LETTURA ESPRESSIVA – VIDEO  
LA LINGUA MADRE - ELENA FERRANTE**

Studenti dell'Università  
degli Studi di Cagliari



**VOSTRO ONORE NON CAPISCO:  
IL DIRITTO ALL'ASSISTENZA LINGUISTICA ADEGUATA  
PER L'INDAGATO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO**

Nicola  
Canestrini

Avvocato penalista



**NON DIAMOCI UN TAGLIO:  
ECONOMIA, LINGUE E GIUSTIZIA LINGUISTICA**

Michele  
Gazzola

Economista - Università dell'Ulster



**I LIMITI DEL MIO LINGUAGGIO SONO I LIMITI  
DEL MIO MONDO: IL MULTILINGUISMO  
COME COLLANTE DELL'UNIONE**

Guendalina  
Carbonelli

Commissione Europea - Antenna della Traduzione



**RULES ESSE NEVER FIXE:  
LA VARIETÀ LINGUISTICA È UNA NECESSITÀ**

Diego  
Marani

Scrittore, interprete, già Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi

# PROGRAMMA 2/3



**SENZA SALVAGENTE: FARSI ADOTTARE DA UN'ALTRA LINGUA PER TROVARE UN ALTRO SÉ**

Jhumpa  
Lahiri

Scrittrice



**QUANDO IL CONCETTO SI LEGA ALLA PAROLA (IL PENSIERO DIVENTA COMUNICABILE): LINGUA E COMUNICAZIONE SCIENTIFICA IN ITALIA**

Elena  
Joli

Fisica teorica, divulgatrice scientifica, insegnante



**UFFICIOSAMENTE UFFICIALE: COSTITUZIONE, DIRITTI E POLITICHE LINGUISTICHE**

Sabino  
Cassese

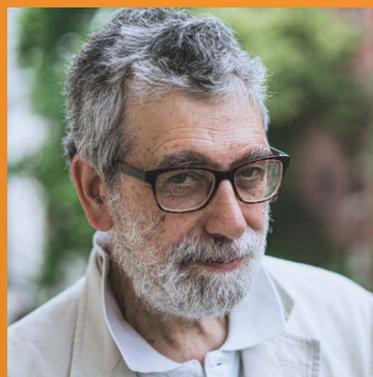
Costituzionalista



**LA LINGUA È L'UNICA PATRIA: IL PLURALISMO LINGUISTICO CHE È DENTRO DI NOI**

Petros  
Markaris

Scrittore e drammaturgo (Grecia)



**LA LINGUA È MADRE PERCHÉ GENERA PAROLE**

David  
Bidussa

Storico, lavora presso Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

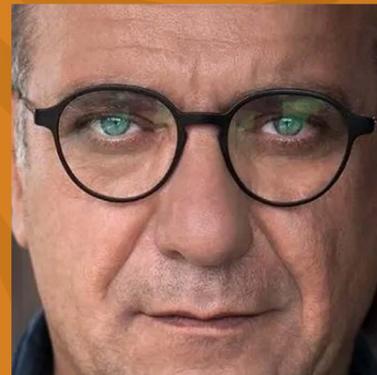
# PROGRAMMA 3/3



**LA LINGUA MADRE NON HA FIGLI PREFERITI: COME DOVE E PERCHÉ TROVARE SPAZI DI SPERIMENTAZIONE PER UNA LINGUA INCLUSIVA**

Laura  
Scarmoncin

Traduttrice



**IMPARA L'ARTE POI METTILA IN DISPARTE: IL PESO DELLA LINGUA ITALIANA NELLE ARTI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE**

Luigi  
Di Fiore

RAAI - Registro Attrici Attori Italiani



**LA VIA UNICA: L'OFFERTA FORMATIVA MULTILINGUE O MONOLINGUE**

Francesco  
Mola

Rettore UniCa



**SEDUTI SU UN TESORO: VALORIZZARE L'IMPORTANZA DELLA LINGUA NELLA TRASMISSIONE DEL SAPERE NEI CONVEGNI**

Gabriella  
Gentile

Presidente Federcongressi&eventi

**TRADUZIONE SIMULTANEA IN ITALIANO, INGLESE, GRECO A CURA DI AIIC**

**INTERPRETAZIONE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA A CURA DI ANIOS**

# Sala Capitolare di Palazzo della Minerva

## Palazzo della Minerva

Nella piazza della Minerva, alla sinistra della splendida chiesa ed adiacente all'antico convento dei Domenicani, sorge la "Palazzina della Minerva". I cambiamenti architettonici che hanno interessato la costruzione ci sono suggeriti dalle vedute sei-settecentesche della piazza, con al centro l'obelisco sorretto dall'elefantino di marmo, disegnato dal **Bernini**, e noto anche come Il pulcin della Minerva, simbolo di intelligenza e di forza.

Il "chiostro Guidetti", attiguo alla Sala Capitolare del convento di Santa Maria sopra Minerva, prende il nome dall'architetto **Guidetto Guidetti** che lo realizzò nella seconda metà del XVI secolo. Il chiostro è decorato da un sontuoso ciclo pittorico, risalente al Manierismo e al primo barocco, con i Misteri del Rosario e Scene di vita di S. Tommaso D'Aquino. Nel giardino del chiostro è collocata una statua in bronzo di **Sandro Chia**, realizzata nel 2003: l'opera rappresenta un angelo con una sola ala, che innalza al cielo un cuore d'oro.



# LaLinguaMadre è un'idea di AIIC Italia



**AIIC Italia** è il ramo italiano dell'**Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza**. AIIC conta 3000 membri in 106 paesi nei 5 continenti e 74 lingue interpretate. AIIC è l'unica associazione professionale del settore di portata globale ed AIIC ITALIA è una delle 23 Regioni che la compongono. AIIC è il solo interlocutore negoziale delle grandi istitu-

zioni europee e mondiali e rappresenta il principale partner di riferimento di un mercato privato in costante evoluzione, tanto culturale quanto tecnologica. La tutela ed il sostegno del multilinguismo sono la sua vocazione naturale. I membri AIIC operano nei settori più sensibili come giustizia, economia, sanità, politica e finanza, tecnologia e cultura e dal 1953 non hanno mai smesso di interpretare il mondo. <https://aiic-italia.it/>



LA  
LINGUA  
MADRE

LA  
LINGUA  
CHE  
CONVIENE

*Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica*

*In collaborazione  
con la Rappresentanza  
in Italia della Commissione  
europea*



*Un progetto ideato  
e realizzato da*



*Con*



*Università degli Studi  
di Cagliari*

*Sponsor principale*



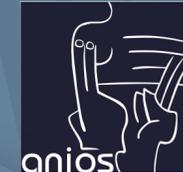
*Sponsor sostenitori*



*Sponsor tecnici*



*Con il Patrocinio di*



*Con la cortese assistenza di*



*Si ringraziano  
gli Studenti dell'Università degli Studi di Cagliari*



LA  
**LINGUA  
MADRE**

**LA  
LINGUA  
CHE  
CONVIENE**

